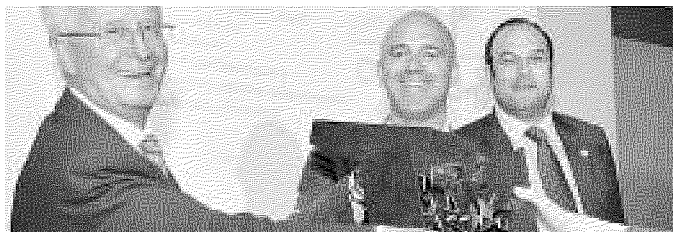


Un altro incontro con le imprese è previsto il 19 aprile a Grugliasco

Il bis di "Chiave a stella"

al via la sfida tra le Pmi

Stasera a Settimo la presentazione



Promemoria



9 MAGGIO
È la data di chiusura del concorso. Il bando è sul sito dell'Api



DUE CLASSI
Nella prima Pmi fino a 3 milioni di fatturato, l'altra a 25



IN AUTUNNO
La consegna del premio Chiave a stella avverrà in autunno

TEMPO di "bis" per il premio «Chiave a stella». Dopo il successo della prima edizione, torna il concorso tra imprese innovative promosso dall'Api Torino e dalla Fondazione Magnetto, con la collaborazione di Unicredit e della Camera di commercio di Torino e «Repubblica». Gli obiettivi sono sempre gli stessi: promuovere la piccola imprenditoria torinese e sviluppare una rete virtuosa tra sistema delle Pmi, mondo del credito e della ricerca.

Il bando è disponibile sul sito dell'Api (www.apitorino.it) a partire da oggi e per le iscrizioni c'è tempo fino al 9 maggio. Due le classi di premio previste: una per le aziende con fatturato compreso tra i 500 mila e i 3 milioni, l'altra per quelle fino a 25 milioni. La partecipazione è gratuita e si articola in una prima fase di selezione curata da una commissione tecnica e da una seconda scrematura condotta — ed è la novità di questa nuova edizione — da dottorandi della facoltà di economia dell'università e del politecnico, che visiteranno di persona le aziende finaliste.

Per chi vuole saperne di più so-

no stati organizzati due incontri divulgativi. Il primo è questa sera alle 18 nella sala del consiglio comunale di Settimo: «Vogliamo valorizzare il nostro territorio a 360 gradi — spiega l'assessore all'Economia locale, Fabrizio Puppo — e per questo abbiamo presentato un progetto alla Camera di commercio per mettere gli spazi e i servizi logistici del comune a disposizione delle aziende o di iniziative che le valorizzano». Il 19 aprile si replica nella sala consiliare di Grugliasco, sempre alle 18, questa volta ospiti dell'assessore alle Attività economiche, Anna Maria Cuntrò.

Come dice il presidente dell'Api Torino, Fabrizio Cellino, «il premio conferma la sua importanza in un momento complesso come l'attuale. Il 2010 sarà ancora difficilissimo e questo premio intende riconoscere gli sforzi delle nostre imprese e ribadire il valore delle sinergie». Gli fa eco Vladimiro Rambaldi, vicedirettore di Unicredit Pb, per il quale «non basta lavorare sul fronte del credito per sostenere la competitività del tessuto produttivo, quanto collabo-

rare sul fronte di una progettualità comune». Concetti condensati in un premio che, sottolinea il presidente della giuria, Lorenzo Giannotti, «si pone come un marchio di qualità e un punto di riferimento per la valorizzazione delle eccellenze locali», e che, spiega il presidente della Camera di commercio, Alessandro Barberis, «è il frutto di un gioco di squadra che conferma la necessità di affrontare i mercati con un approccio integrato e innovativo».

(ste.p.)

